



# COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 100 del 18/11/2025

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INTEGRAZIONE DELLE RETTE A CARICO DEL COMUNE A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI ED ADULTI IN DIFFICOLTÀ IN STRUTTURE SANITARIE ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

L'anno duemilaventicinque, addì diciotto, del mese di Novembre alle ore 16:06, presso il Convento dei Frati Riformati, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri comunali in carica e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nei termini di legge, si è riunito in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Il Presidente OLIVA GENNARO e con l'assistenza di Il Segretario Generale Dott. CUZZOLINI ROSARIO.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
D'ALFONSO AVV. PIETRO	Si	SALAMIDA ANNA GIOVANNA	Si
ANNESE SERGIO	Si	TARANTINO ANTONIO SIMONE	Si
LIPPOLIS ANTONELLA	Si	TOMASELLI FRANCESCA	Si
LUONGO PIERO FRANCESCO	Si	DEMARCO ANTONELLA	Si
OLIVA GENNARO	Si	DI LENA ANGELO	Si
NUNZELLA EMILIA	Si	VERGALLO FRANCO	Si
BOLOGNINO COSIMA	Si	MARRA FRANCESCO	Si
D'AMATO EMILIANO	No	GUZZONE CATALDO ETTORE	Si
SCIALPI ELENA	Si		

Presenti n° 16 Assenti n° 1

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- Il Comune, nell'ambito delle proprie funzioni socio-assistenziali e ai sensi della Legge 328/2000 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") e delle normative regionali attuative, è tenuto a garantire interventi a sostegno delle persone non autosufficienti o in condizioni di fragilità economica e sociale.
- L'integrazione delle rette per l'ospitalità in strutture residenziali e semiresidenziali (RSA, RSSA, Centri Diurni, ecc.) rappresenta un servizio essenziale per assicurare i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) a coloro che non dispongono di risorse economiche sufficienti a coprire l'intera spesa.
- È necessario disciplinare in modo uniforme, trasparente ed equo i criteri e le modalità per l'accesso a tali prestazioni e per la determinazione della compartecipazione economica da parte degli utenti e dei loro familiari obbligati agli alimenti.

**Sentita** la relazione dell'assessore ai servizi sociali, Antonella Lippolis, che espone ed argomenta la proposta di "Regolamento comunale per l'integrazione delle rette a carico del Comune a favore di anziani, disabili ed adulti in difficoltà in strutture sanitarie assistenziali residenziali e semiresidenziali", che disciplina l'accesso alle prestazioni, i requisiti reddituali (ISEE) e le procedure amministrative.

### VISTI:

- La Legge 328/2000 e s.m.i.
- Il DPCM 159/2013 e s.m.i. concernente la disciplina dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).
- La normativa regionale di riferimento in materia di servizi socio-sanitari e integrazione delle rette;
- Lo Statuto del Comune di Pulsano;

**VISTO** l'allegato schema di Regolamento comunale per l'integrazione delle rette a carico del Comune a favore di anziani, disabili ed adulti in difficoltà in strutture sanitarie assistenziali residenziali e semiresidenziali;

**ATTESO** che la proposta di Regolamento è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare "Servizi Sociali e P.I." in data 13.11.2025, il cui verbale viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**RICHIAMATO** l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla competenza attribuita al Consiglio comunale all'approvazione dei Regolamenti comunali;

**VISTO** il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del settore Servizi Sociali e Pubblica Istruzione;

**VISTI:**

- il Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e smi;
- lo Statuto del Comune di Pulsano;

**Sentiti** gli interventi succedutisi sull'argomento di cui all'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Dato atto** dell'ingresso del consigliere Emiliano D'Amato (presenti n. 17);

**Con voti** favorevoli n. 16, contrari n. 1 (Di Lena), astenuti n.0, resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** integralmente il testo del "Regolamento comunale per l'integrazione delle rette a carico del Comune a favore di anziani, disabili ed adulti in difficoltà in strutture sanitarie assistenziali residenziali e semiresidenziali", composto da 16 articoli, premessa ed allegato A e che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. **DI DARE ATTO** che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del Regolamento sono previste nel Bilancio di Previsione del corrente esercizio, al Cap. 7010, e nei successivi strumenti di programmazione finanziaria.

3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Servizi Sociali l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti e necessari per l'applicazione del Regolamento approvato.
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con n. 16 voti favorevoli e n. 1 contrario (Di Lena), resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L, in ordine alla proposta n.ro 1915 del 06/11/2025, esprime parere POSITIVO.

Parere firmato digitalmente da Il Responsabile di Servizio D'ERRICO DOT.SSA ANNA RITA in data 06/11/2025.

---

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente  
OLIVA GENNARO

Il Segretario Generale  
Dott. CUZZOLINI ROSARIO



# COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

## NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2432

Il 25/11/2025 viene pubblicata all'Albo Pretorio la DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N.ro 100 del 18/11/2025 con oggetto: APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INTEGRAZIONE DELLE RETTE A CARICO DEL COMUNE A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI ED ADULTI IN DIFFICOLTÀ IN STRUTTURE SANITARIE ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI.

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Pulsano, lì 25/11/2025

Il Responsabile della Pubblicazione  
LIBERA ARCANGELO



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

## REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INTEGRAZIONE DELLE RETTE A CARICO DEL COMUNE A FAVORE DI ANZIANI E DISABILI E ADULTI IN DIFFICOLTÀ IN STRUTTURE RESIDENZIALI O SEMIRESIDENZIALI.

### PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le modalità di integrazione e aggiornamento delle rette di inserimento per le diverse categorie di utenti (anziani, disabili, adulti in difficoltà,) nelle strutture assistenziali, socio sanitarie e socio riabilitative, garantendo trasparenza, equità e sostenibilità del servizio.

### Principali tipologie di strutture

In generale, le strutture si dividono in due macro-categorie per quanto riguarda i costi:

#### 1. Strutture a retta mista (quota sanitaria a carico della ASL, quota socio-assistenziale a carico del paziente)

Per le persone non autosufficienti, la quota sanitaria (circa il 50% della tariffa totale in una RSA) è a carico dell'ASL, mentre la restante quota socio-assistenziale (circa il 50%) è a carico del paziente/utente. La normativa regionale (in particolare il Regolamento Regionale n. 4/2019 e precedenti normative come il R.R. n. 4/2007) disciplina queste strutture.

Le più diffuse tipologie sono:

- **Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA):** ospitano anziani e adulti disabili non autosufficienti con necessità di assistenza sanitaria continua e riabilitazione. La retta è parzialmente a carico del paziente (quota socio-assistenziale).
- **Residenze Socio-Sanitarie Assistenziali (RSSA) in fase di rimodulazione e Comunità Socio-Riabilitative (CSR):** strutture simili alle RSA, spesso dedicate a disabili gravi o persone con problematiche psichiatriche, con diversi livelli di intensità



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

assistenziale. Anche in questo caso, è prevista una compartecipazione al costo da parte del paziente, con la quota sanitaria a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

## **2. Strutture a retta interamente a carico del paziente**

La retta è interamente a carico del paziente o dei suoi familiari nei seguenti casi:

- **Case di riposo (o Case per Anziani autosufficienti):** queste strutture accolgono anziani autosufficienti che scelgono di non vivere più da soli. Hanno una valenza prevalentemente socio-assistenziale e non sanitaria, pertanto non sono convenzionate con il SSN e l'intero costo è a carico dell'ospite.
- **Strutture private non convenzionate:** qualsiasi struttura privata (anche RSA o case di cura) che non ha un accordo contrattuale (accreditamento) con la Regione Puglia/ASL, richiede il pagamento completo della tariffa da parte dell'utente.

## **Titolo I: Principi Generali e Finalità**

**Art. 1 - Oggetto e finalità:** Il presente regolamento disciplina gli interventi economici a carico del Comune di Pulsano finalizzati a sostenere le spese di inserimento presso strutture residenziali assistenziali e socio-sanitarie per anziani, disabili e minori. Tali interventi hanno lo scopo di garantire la copertura delle spese di inserimento e delle quote di spesa personale (di seguito denominate "retta") per i soggetti che necessitano di ricovero in dette strutture a regime residenziali o semiresidenziali, mediante l'assunzione dell'onere di integrazione della retta stessa.

Il ricovero in struttura residenziale deve rappresentare l'ultima soluzione possibile, adottata esclusivamente in assenza di alternative valide. Priorità viene attribuita a progetti assistenziali



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

che favoriscano la permanenza della persona nel proprio domicilio, anche attraverso forme di sostegno socio-economico e/o domiciliare rivolto alla famiglia, nonché mediante l'attivazione della rete dei servizi territoriali.

- **Art. 2 - Riferimenti normativi.**
  - **L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”**
  - **DPCM 159/2013** sull'ISEE;
  - **Art. 433 del Codice Civile sugli obblighi alimentari;**
  - **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017:** Definisce e aggiorna i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), a cui la normativa regionale si deve conformare.  
**La normativa regionale** che prevede diverse tipologie di strutture per anziani e disabili:
  - **Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19:** legge quadro che ha istituito il Servizio Sanitario Regionale e ha previsto l'adozione di regolamenti attuativi;
  - **Regolamento Regionale n. 4/2007:** Attuazione della L.R. 19/2006, che include disposizioni per le RSA e altre strutture socio-assistenziali. Disciplina l'attuazione della L.R. 19/2006 e stabilisce i requisiti e le tipologie di strutture, come le ex Residenze Sociali Assistenziali (RSSA) per anziani;
  - **Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4:** che disciplina in dettaglio l'assistenza residenziale e semiresidenziale per non autosufficienti, inclusi anziani e disabili, definendo standard e tipologie di servizi;
  - **Delibere di Giunta Regionale:** di modifica ed adeguamento dei regolamenti: “**Delibera n. 416 del 28 marzo 2022**” che modifica il regolamento regionale del 2019, e la “**Delibera n. 1037 del 25 maggio 2012**” che integrava i regimi di aiuto.
  - **Regolamento Regionale 21 febbraio 2019, n. 5:** che disciplina specificamente l'assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili, incluse le Residenze



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

Sanitarie Assistenziali (RSA) per disabili e i Centri Diurni Socio-Educativi e Riabilitativi per disabili.

- **Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9:** Introduce la "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private".

Queste normative regolano l'**autorizzazione** e l'**accreditamento** delle strutture, definiscono i **requisiti strutturali e organizzativi**, e stabiliscono le modalità di **accesso ai servizi** da parte dei cittadini, che avviene tramite il Distretto Sociosanitario di competenza e una valutazione multidimensionale del bisogno socio-sanitario.

**Art. 3 - Destinatari:** Ai sensi dell'art. 6, comma 4 Legge quadro 328/200, resta confermata la previsione che individua nei comuni i soggetti obbligati a provvedere al ricovero stabile presso strutture residenziali di coloro che si trovano in situazione di grave disagio. I costi sono imputati al comune di residenza anagrafica dell'interessato al momento del ricovero.

Sono destinatari degli interventi i cittadini residenti nel Comune di Pulsano, salvo i casi di persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) Anziani ultrasessantacinquenni o disabili adulti, in condizioni di documentata non autosufficienza o, se parzialmente non autosufficienti, non assistibili nel proprio domicilio per carenza o insufficienza di supporto familiare adeguato e/o di ambiente idoneo, secondo valutazione dei Servizi Sociali del Comune;
- b) Anziani ultrasessantacinquenni o disabili adulti in situazione di particolare disagio, con valutazione degli uffici comunali del Servizio Sociale e/o dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) che propone l'inserimento in strutture socio-sanitarie o



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

centri di riabilitazione come miglior progetto assistenziale possibile per rispondere alle esigenze di cura della persona;

c) Anziani ultrasessantacinquenni o disabili adulti nella condizione in cui l'utilizzo di tutte le risorse economiche (pensioni, indennità e ogni altra provvidenza economica percepita) e patrimoniali personali risulti insufficiente al pagamento della retta, anche considerando la partecipazione dei parenti civilmente obbligati.

## **Titolo II: Criteri di Accesso e Modalità di Erogazione**

### **Art. 4 - Requisiti per l'accesso**

1. L'accesso al beneficio economico è **esclusivamente** subordinato al possesso del requisito della **residenza anagrafica** nel Comune.

Ai fini del presente regolamento e per l'erogazione delle prestazioni assistenziali economiche, per "residenza" si intende il **luogo in cui il richiedente ha la sua dimora abituale**, risultante dai registri anagrafici comunali. Tale requisito è imprescindibile per l'assunzione dell'onere da parte dell'Ente.

2. Il **domicilio** (luogo in cui la persona ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi) e la **dimora** (luogo di soggiorno temporaneo o occasionale) non costituiscono titolo valido per richiedere l'integrazione della retta al Comune.

3. La competenza economica dell'Ente sorge esclusivamente in capo al Comune di effettiva residenza anagrafica del soggetto al momento della richiesta di intervento sociale, come previsto dalla normativa regionale e nazionale di settore.

4. Se un anziano cambia residenza mentre è ospitato in una struttura sanitaria assistenziale, **il comune responsabile del pagamento della retta rimane quello di precedente residenza**. La **Cassazione** ha, infatti, stabilito che la competenza finanziaria non segue automaticamente il trasferimento, specialmente se il ricovero è in una struttura extra-regione.



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

5. Per poter fruire dell'integrazione o del pagamento della retta è necessario che l'accesso alla struttura sia subordinato all'inserimento tramite l'Ufficio Servizi Sociali, che deve essere coinvolto sin dall'iniziale richiesta. All'utente che risulta autonomamente inserito in una struttura residenziale, tramite accordi di natura privatistica liberamente stipulati con il soggetto attuatore, non potrà essere riconosciuta alcuna agevolazione retroattiva.

6. Qualora, successivamente, sia presentata una richiesta di contributo/agevolazione a copertura parziale o totale della quota sociale, l'Ufficio Servizi Sociali valuterà, singolarmente o d'intesa con i competenti servizi specialistici (quando necessario), nonché con l'utenza stessa o con chi la rappresenta legalmente, la possibilità di modulare diversamente la prestazione in senso qualitativo e quantitativo, procedendo contestualmente alla determinazione della quota di contribuzione a carico dell'utente, conformemente a quanto previsto dal presente regolamento.

## **Art. 4bis – Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di esclusione dall'assunzione dell'integrazione della retta di inserimento:

- a) la titolarità di risorse economiche sufficienti al pagamento della retta e della quota delle spese personali, se dovute (pensioni, indennità, risparmi e/o altre provvidenze economiche);
- b) l'esistenza di soggetti tenuti agli alimenti, ai sensi dell'art. 433 c.c., in grado di garantire l'integrazione della retta;
- c) la proprietà di beni immobili (esclusa la casa principale), terreni e/o risorse finanziarie di qualsiasi natura il cui valore sia sufficiente al pagamento della retta.

## **Art. 5 - Valutazione del bisogno e Progetto Individuale.**

1. L'accesso al beneficio è subordinato alla valutazione del Servizio Sociale professionale e all'elaborazione di un *Progetto Individuale di Assistenza* (PIA) che definisca il percorso



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

assistenziale e l'integrazione economica necessaria.

2. La valutazione da parte dell'UVM di collocazione in una struttura residenziale o semiresidenziale non comporta la automatica compartecipazione alla spesa da parte del Comune.
3. L'integrazione della retta di inserimento viene garantita dal Comune secondo le modalità e i criteri stabiliti nel presente regolamento, fatta salva la competenza e l'onere di intervento di altri enti, in conformità alle disposizioni vigenti.

## **Art. 6 – Istruttoria e Strumenti di valutazione economica (ISEE).**

1. Ruolo e inizio procedimento: l'Ufficio Servizi Sociali, tramite l'Assistente Sociale, riceve l'istanza e avvia l'istruttoria secondo quanto previsto dal presente Regolamento.
2. Verifiche documentali: verifica la completezza della documentazione allegata e, in caso di carenze, richiede integrazioni o rettifiche (dichiarazioni incomplete o errate).
3. Valutazione tecnica e requisiti: valuta professionalmente il bisogno, l'ammissibilità, i requisiti di legittimità e ogni presupposto rilevante per l'assunzione dell'integrazione, con particolare riguardo a:
  1. condizioni socio-sanitarie (verbalizzazione UVM attestante la necessità di ricovero);
  2. condizioni economiche (Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente e stato patrimoniale/ISEE dell'anno in corso).
  3. Partecipazione dei soggetti obbligati: convoca i soggetti civilmente obbligati per valutare la capacità di partecipazione al pagamento della retta di ricovero, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento.
  4. Autotutela e atti accessori: accerta d'ufficio i fatti e dispone gli atti accessori necessari.
  5. Accertamenti tecnici: se necessario, effettua accertamenti tecnici e verifiche avvalendosi della collaborazione di altri



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

- uffici, enti o agenzie.
6. Documentazione aggiuntiva: può richiedere ulteriori documenti ritenuti necessari.
  7. Impegni economici: raccoglie le sottoscrizioni di impegni di carattere economico da parte dell'istante, dei soggetti civilmente obbligati e dell'assistito, relativamente agli articoli 6-7-7bis-8-8bis-9 del Regolamento, tramite atto di impegno al pagamento della retta per intero, o a titolo di integrazione o rimborso delle somme anticipate ai sensi dell'art. 7bis, commi 4 e seguenti.
  8. Proposta decisoria: relaziona sulle risultanze delle verifiche e sulla valutazione sociale, formulando una proposta di accoglimento o di rigetto dell'istanza per l'assunzione del relativo provvedimento da parte del Responsabile.
  9. Urgenze eccezionali: in casi di urgenza che richiedono intervento immediato per tutelare l'incolumità della persona, l'istruttoria può essere effettuata successivamente al provvedimento di assunzione dell'integrazione (es. risposte urgenti a richieste del Tribunale, dimissioni ospedaliere protette, persone sole).
  10. Esiti negativi: qualora l'istruttoria evidenzi l'assenza o la carenza dei presupposti per l'intervento economico, il Comune attiva azioni di recupero/rivalsa e procede, comunque, alle misure di protezione di cui al Codice Civile per le persone prive di autonomia.

## **Art. 7 - Definizione della quota a carico dell'utente e del Comune**

Divisibilità della retta: la retta per l'ospitalità nelle strutture per anziani non autosufficienti e/o portatori di handicap è articolata in una quota sanitaria a carico del SSN e in una quota alberghiera a carico dell'utente.

1. Inizio procedimento: l'istanza per l'integrazione della retta è



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

presentata dall'interessato o dal soggetto di cui sia stato legittimo rappresentante. Il procedimento può essere avviato:

- a) a domanda dell'interessato;
- b) d'ufficio;
- c) su segnalazione dei servizi socio-sanitari territoriali, in casi eccezionali.
- d) Documentazione necessaria: l'istanza deve essere corredata dai seguenti documenti: a) dichiarazione dei redditi dell'interessato riferita al nucleo anagrafico di appartenenza, ai sensi del D.Lgs. 109/1998 art. 2 comma 2, relativa ai redditi percepiti nell'anno precedente la richiesta; b) dichiarazione ISEE in corso di validità; c) dichiarazione sostitutiva o documentazione attestante la situazione economica dell'interessato e del suo nucleo familiare relativa all'anno di presentazione, comprensiva dei redditi esenti IRPEF (rilasciata dall'interessato o dai soggetti indicati nell'art. 4 del D.P.R. 445/2000); d) dichiarazione dell'esistenza e, se presente, indicazione di donatari e/o soggetti civilmente obbligati (elencati all'art. 433 c.c.) oppure attestazione della loro assenza (rilasciata dall'interessato o dai soggetti indicati nell'art. 4 del D.P.R. 445/2000); e) dichiarazione di impegno a destinare per l'integrazione della retta le somme di cui l'interessato sia successivamente titolare (emolumenti, indennità di accompagnamento, pensioni e/o assegni di invalidità, rendite vitalizie, rendite, eredità, rendite INAIL, ecc.) e/o a versare tali somme a rimborso per quanto anticipato dal Comune per il pagamento della retta di inserimento, entro i limiti resi disponibili dalle risorse aggiuntive; f) ogni ulteriore documento ritenuto necessario e/o utile a comprovare le reali condizioni socio-economiche del nucleo familiare dell'interessato e dei parenti civilmente obbligati, nonché eventuale documentazione relativa



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

all'applicazione di istituti di tutela, curatela o amministrazione di sostegno.

e) Effetti della insufficiente documentazione: la mancata allegazione, ai sensi del comma 3, lettere a) e b), comporta il rigetto dell'istanza.

## **Art. 7 bis - Concorso alla spesa da parte del beneficiario**

### 2. Doveri dell'assistito

- L'assistito concorre al pagamento della retta con tutte le proprie risorse economiche, finanziarie e patrimoniali presenti e future, tenuto conto delle dichiarazioni e degli impegni assunti durante la fase istruttoria.

### 3. Limite della quota a carico dell'utente

- La quota a carico dell'utente non potrà superare il 90% del reddito complessivo, garantendo allo stesso tempo risorse sufficienti per le spese personali.

### 4. Anticipazioni da parte del Comune

- Se l'assistito è titolare di beni immobili e/o di risorse finanziarie non immediatamente utilizzabili per il pagamento della retta, il Comune può anticipare le somme necessarie esclusivamente per rispondere a esigenze di cura e tutela urgenti e improcrastinabili, riservandosi ogni eventuale azione di recupero/rivalsa nei confronti dei coobbligati.

### 5. Impegni dell'assistito (istruttoria)

- Nel contesto dell'istruttoria diretta all'assunzione dell'integrazione da parte del Comune, l'assistito o il suo rappresentante deve assumere un impegno formale ad utilizzare i beni immobili e/o le risorse finanziarie per consentire al Comune di recuperare quanto corrisposto per l'integrazione.

### 6. Circostanze di temporaneità delle risorse

- Il Comune può anticipare le somme solo nei casi in cui le risorse finanziarie e/o patrimoniali di cui al comma 4, siano disponibili in modo temporaneo e non immediatamente



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

utilizzabili (esclusi fondi di investimento vincolati, eredità da accettare, ecc.) e diventino prontamente disponibili nel breve periodo.

## 7. Insufficienza di impegno o rappresentanza

- Se l'assistito non è in grado di impegnarsi come previsto al comma 2 e non è presente un rappresentante legittimato, oppure se presente, quest'ultimo detiene interessi contrastanti con quelli dell'assistito, il Comune, attraverso gli uffici del Servizio Sociale (in mancanza di altri soggetti promotori o con rifiuto di procedere), segnala la situazione alla competente Autorità Giudiziaria affinché siano adottate misure di protezione delle persone prive, in tutto o in parte, di autonomia, previste dal Codice Civile.
- La rendicontazione sull'utilizzo della quota per le spese personali, gestita concretamente dall'assistito o dai suoi parenti e/o dalla struttura di inserimento o da altro istituto, deve essere rendicontata al Comune almeno ogni due mesi, riferendosi all'utilizzo di tale somma a favore dell'assistito.

## **Art. 8 - Obblighi dei familiari:**

Compartecipazione economica dei familiari o soggetti terzi tenuti agli alimenti.

Il donatario

- Ai fini del concorso all'integrazione della retta di ricovero, vengono coinvolti preliminarmente gli eventuali donatari, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 437 del Codice Civile.

I soggetti civilmente obbligati

- Per soggetti civilmente obbligati si intendono quelli indicati dall'articolo 433 del Codice Civile, in particolare: a) il coniuge; b) i figli; c) i genitori e, in loro assenza, gli ascendenti prossimi, anche naturali, e gli adottanti; d) i generi e le nuore;



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

- e) il suocero e la suocera; f) i fratelli e le sorelle, germani o unilaterali, con preferenza dei germani sugli unilaterali.
- Gli obbligati del comma precedente sono convocati preliminarmente, quando possibile, al fine di accertarne la disponibilità al coinvolgimento nel progetto assistenziale a favore dell'assistito, anche con eventuale assunzione diretta di responsabilità per far fronte alle esigenze economiche/assistenziali dello stesso.
  - Degli obbligati di cui al comma precedente viene coinvolto chi si trovi nel grado di parentela più vicino, secondo l'ordine indicato; qualora vi siano più persone nello stesso grado, si verifica la disponibilità di ciascuna a partecipare con una quota parte.
  - Qualora le quote versate risultino insufficienti, saranno convocati i parenti del grado successivo, fino a accertare la possibilità di garantire all'assistito l'intera somma necessaria per l'integrazione della retta o, in alternativa, la necessaria assistenza.

## **Art. 8 bis - Criteri di quantificazione della capacità economica dei donatori e dei soggetti civilmente obbligati e relative procedure**

1. La partecipazione al pagamento della retta di ricovero dell'assistito da parte dei soggetti civilmente obbligati è determinata secondo le modalità riportate nell'Allegato A al presente regolamento.
2. I soggetti civilmente obbligati partecipano al costo della retta di ricovero sottoscrivendo un apposito impegno al versamento della quota definita ai sensi del comma precedente.
3. In caso di mancata sottoscrizione dell'impegno di cui al comma 2, ovvero di inottemperanza allo stesso da parte di uno o più soggetti civilmente obbligati, il Comune, qualora ricorrano i presupposti di legge, segnala l'assistito all'autorità giudiziaria competente ai fini dell'applicazione delle misure di



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

protezione delle persone prive, in tutto o in parte, di autonomia previste dal Codice Civile e/o avvia idonee procedure di rivalsa e/o recupero dei costi.

**Art. 9 - Modalità di erogazione:** la spesa integrativa del Comune, per conto del beneficiario, viene direttamente versata alla struttura ospitante previa presentazione di regolare fatturazione elettronica. In caso di compartecipazione alla spesa di donatori o parenti obbligati, la quota parte deve essere direttamente versata dagli obbligati all'ente gestore della struttura per conto del beneficiario.

## **Titolo III: Procedure e Controlli**

### **Art. 10 - Verifiche e Controlli.**

1. La situazione dell'assistito viene annualmente riesaminata dall'Ufficio Servizi Sociali per l'adeguamento della quota di compartecipazione, e, se il caso, quando lo ritenga opportuno.
2. Può predisporre una nuova istruttoria nei seguenti casi: a) su attivazione d'ufficio ogniqualvolta vengano acquisiti elementi aggiuntivi suscettibili di modificare la valutazione iniziale del caso; b) su istanza dei soggetti civilmente obbligati, corredata da documentazione relativa a nuovi elementi idonei a far riconsiderare l'ammontare del contributo a integrazione della retta; c) su motivata richiesta dell'assistito.

### **Art. 11 - Sospensione e Revoca.**

1. Il beneficio economico è revocato in presenza di: a) decesso dell'assistito; perdita dei requisiti; dichiarazioni mendaci, rientro in famiglia.
2. È sospeso in ogni altra circostanza in cui è necessario procedere



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

al riesame della permanenza di uno dei requisiti di accesso al servizio, fatto salvo il cambio di residenza durante la permanenza in struttura.

**Art. 12 - Diritto alla quota per spese personali:** Al beneficiario è assicurata una piccola quota mensile per spese personali (cosiddetto "minimo vitale").

## **Titolo IV: Norme Finali**

### **Art. 13 - Forme di pagamento**

1.L'Ufficio Servizi Sociali è competente al calcolo della quota di compartecipazione al costo del servizio, tenendo conto della situazione reddituale/patrimoniale dell'utente (reddito ISEE) e dei soggetti civilmente obbligati, secondo i criteri di cui agli artt. 6-7-7bis-8-8bis-9 e all'Allegato A del presente Regolamento.

2.In caso di mancato pagamento non giustificato entro 30 giorni dalla relativa scadenza, si procederà al recupero delle somme dovute nelle forme previste dalla legge.

### **Art. 14 ~ norme di rinvio**

1.Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni normative vigenti in materia e i principi generali del diritto.

2.L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare e integrare il presente Regolamento al fine di adeguarlo a eventuali nuove disposizioni regionali in materia di contribuzione al costo delle rette a carico degli utenti, che dovessero essere approvate dalla Regione Puglia.

### **Art. 15 ~ Ambito di applicazione**

1.Al fine di assicurare uniformità e parità di trattamento, le presenti norme trovano applicazione agli inserimenti in essere, per i quali



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

sarà effettuata una valutazione conforme alle disposizioni del presente Regolamento.

2. Il presente regolamento per quanto compatibile, trova applicazione anche in casi di “Adulti in difficoltà” ospiti presso centri di accoglienza e/o strutture di supporto che richiedono la compartecipazione dell’utente al costo del servizio.

## **Art. 16 Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore a seguito del periodo di pubblicazione all’Albo Pretorio previsto dallo Statuto Comunale, a seguito del decorso del termine di 15 giorni come previsto dalle preleggi.



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

Allegato A) alla delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

CAPACITA' DI PARTECIPAZIONE AL COSTO DELLA RETTA DA PARTE DEI SOGGETTI CIVILMENTE OBBLIGATI IN BASE AL REDDITO ISEE

Tab.1) SOGGETTI OBBLIGATI

CRITERIO DI CALCOLO DELLA CAPACITA' CONTRIBUTIVA MENSILE

La quota di compartecipazione alla spesa dovuta dal soggetto obbligato è determinata applicando le percentuali previste dal presente regolamento alla tariffa del servizio, previa deduzione della capacità economica contributiva dell'assistito, come definita ai sensi della normativa ISEE vigente.

VALORE ISEE	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE A CARICO DEGLI OBBLIGATI	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'ENTE
Inferiore a 7.003,00	zero	100
Da 7004,00 a 14.006,00	10	90
Da 14007,00	20	80



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

a 28.014,00		
Da 28015 a 56.028,00	70	30
Da 56029,00 a 112056,00	100%	0

La tabella fornita definisce un sistema di compartecipazione progressiva alla spesa per i servizi, basato sul valore ISEE degli obbligati. Il dato economico che influisce sulla determinazione della fascia ISEE, e di conseguenza, sulla percentuale a carico del soggetto obbligato e dell'ente è l'importo mensile dell'Assegno Sociale 2025, pari a € 538,69 mensili. Le fasce sono suscettibili di variazione in ragione dell'importo annuale dell'assegno sociale.

Il sistema si basa sul principio della progressività e dell'equità sociale: maggiore è la capacità economica dell'utente (misurata dall'ISEE), maggiore è la sua percentuale di contribuzione.



# COMUNE DI PULSANO

## VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE

“Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Sport, Tempo libero e Turismo”

L'anno 2025 il giorno 13 del mese di novembre, giusta convocazione inviata con nota 25862 del 11.11.2025, regolarmente notificata agli interessati, alle ore 9.00 si è riunita la suddetta commissione.

Sono presenti il presidente della Commissione Angelo Di Lena ed i componenti: Scialpi Elena, Salamida Anna Giovanna, Tarantino Antonio Simone. E' altresì presente il responsabile del settore dott.ssa D'Errico Anna Rita.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dipendente Arcangelo Libera. Il Presidente Di Lena comunica ai componenti della commissione i punti all'ordine del giorno:

- 1) Programma comunale per il Diritto allo Studio (L.R. n. 31/2009) - annualità 2026;
- 2) Approvazione Regolamento comunale per l'integrazione delle rette a carico del Comune a favore di anziani, disabili ed adulti in difficoltà in strutture sanitarie assistenziali residenziali e semiresidenziali;
- 3) Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione alla spesa delle famiglie per i servizi di accoglienza residenziale dei minori allontanati su provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 4) Approvazione Regolamento comunale per la disciplina dell'affidamento familiare di minori ai sensi della Legge n. 184/1983 e delle linee guida nazionali e regionali;

Si inizia a discutere del 1° punto e il Consigliere Di Lena cede la parola alla responsabile D'Errico che relaziona sul punto.

Dopo ampia relazione e chiarimenti si passa alla votazione del 1° punto:

favorevoli: 3 (Tarantino, Scialpi, Salamida)  
contrari: 1 (Di Lena)

astenuti://////

Si passa al 2° punto all'ordine del giorno e relaziona sempre la dott.ssa D'Errico.

Dopo ampia relazione e chiarimenti si passa alla votazione del 2° punto:

favorevoli: 3 (Tarantino, Scialpi, Salamida)

contrari: 0

astenuti: 1 (Di Lena)

Si passa al 3° punto all'ordine del giorno e relaziona sempre la dott.ssa D'Errico.

Dopo ampia relazione e chiarimenti si passa alla votazione del 3° punto:

favorevoli: 3 (Tarantino, Scialpi, Salamida)

contrari: 0

astenuti: 1 (Di Lena)

Si passa al 4° punto all'ordine del giorno e relaziona sempre la dott.ssa D'Errico.

Dopo ampia relazione e chiarimenti si passa alla votazione del 4° punto:

favorevoli: 3 (Tarantino, Scialpi, Salamida)

contrari: 0

astenuti: 1 (Di Lena)

La riunione termina alle ore 9.45

Fatto, letto, confermato e sottoscritto

The image shows four handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is 'Di Lena'. The second signature is 'D'Errico'. The third signature is 'Tarantino'. The fourth signature is 'Salamida'. Below these, there is a fifth signature that appears to be 'Angelo M.'.

**Presidente Oliva**

Passiamo al prossimo punto: **“Approvazione Regolamento comunale per l’integrazione delle rette a carico del Comune a favore di anziani, disabili e adulti in difficoltà in strutture sanitarie assistenziali residenziali e semiresidenziali”**.

Prego, Assessore Lippolis.

**Assessore Lippolis**

Buonasera a tutti.

Il Regolamento comunale per l’integrazione delle rette a carico del Comune a favore di anziani, disabili, adulti in difficoltà in strutture residenziali o servizi semiresidenziali disciplina le modalità di integrazione e aggiornamento delle rette di inserimento per le diverse categorie di utenti nelle strutture. Si tratta di strutture assistenziali socio-sanitarie, socio-riabilitative. La finalità del disciplinare possiamo affermare che è data proprio dal principio di garantire trasparenza, equità e sostenibilità del servizio. Di cosa ci occupiamo in questo Regolamento? Discipliniamo l’intervento di supporto economico che negli ultimi anni ha registrato un importante impiego di risorse economiche comunali e le previsioni non rendono ad una riduzione, atteso che l’aumento delle situazioni di non autosufficienza interessano un numero maggiore di persone.

È un intervento rivolto alle fasce più deboli della popolazione che, a causa di condizioni di salute complesse, non assistibili a domicilio, devono essere ricoverate in strutture residenziali, di cui una parte del costo è a carico del paziente. In alcuni casi la persona non dispone di situazioni economiche sufficienti a sostenere tale quota, ragion per cui l’interessato o chi lo rappresenta fa richiesta al Comune di residenza di integrare la quota. Succede anche che in particolari casi sia direttamente l’Ufficio Servizi Sociali che attiva l’intervento per urgenza e opportunità.

La parte più importante del Regolamento è quella dei criteri di calcolo della compartecipazione e l’istruttoria. Quest’ultima tesa a valutare non solo la capacità economica dell’interessato, ma anche la presenza di soggetti obbligati, cioè persone legate all’interessato sulle quali ricade l’obbligo di mantenimento. Parliamo in questo caso del donatario dei parenti entro il quarto grado. Sono state individuate pertanto cinque fasce economiche sul valore ISEE e individuate delle percentuali di compartecipazione.

Per la definizione della Tabella A, allegata al Regolamento, è stato preso in considerazione l’importo mensile dell’assegno sociale 2025, pari ad euro 538,69 mensili. Le fasce sono suscettibili di variazione in ragione dell’importo annuale dell’assegno sociale. Il sistema si basa pertanto sul principio della progressività e dell’equità sociale, per cui maggiore è la capacità economica dell’utente e degli obbligati, misurata sulla base ISEE, maggiore sarà la sua percentuale di contribuzione.

Grazie.

**Presidente Oliva**

Grazie, Assessore Lippolis.

Ci sono interventi sul punto? Prego, Consigliere Di Lena.

### **Consigliere Di Lena**

Grazie.

Come vi dicevo prima, noto, si registra insomma una continua... un continuo catapultare, capovol... cioè, catapultate dei regolamenti già belli e pronti e praticamente non si dà la possibilità, come ho detto anche nei punti precedenti, di aprire a confronti. Soprattutto quando si tratta anche di questi argomenti, è opportuno capire l'andamento economico del paese.

Mi fido ovviamente dei dirigenti comunali, ci mancherebbe pure, capisco che loro hanno in polso della situazione e quant'altro, così come è stato detto anche in apposita Commissione, però sarebbe stato opportuno, per quanto mi riguarda, visto che comunque siamo un Comune in dissesto economico, in Piano di riequilibrio e quant'altro, cercare di non andare completamente da un lato, ma cercare di trovare un equilibrio. Equilibrio che io con questi criteri... insomma, non so di potermi fidare, quindi non posso fidarmi politicamente parlando di questi criteri, perché serve margine, serve confronto, serve confrontarci, stare insieme. Cioè, su determinati provvedimenti purtroppo serve maggiore confronto. Io ho notato, invece, che spesso... evito anche di riunirle le Commissioni perché a volte, se riunisco le Commissioni, c'è anche la... magari può venire anche lo scontro, ci si scontra. Allora, se io vedo che c'è da parte dell'Amministrazione, invece, un'apertura, ci possiamo mettere, ci possiamo vedere gli atti tutti insieme e possiamo valutare di capire se effettivamente sono buoni questi parametri o meno, ma attraverso uno studio. Studio che non è documentato qui in questi atti.

Manca uno studio economico, l'andamento economico, manca l'ABC per poter scegliere questi criteri. Allora sarebbe opportuno, secondo me, revisionare questo provvedimento, rivederlo insieme e magari mettere tutto per iscritto, le ragioni che hanno portato alla scelta di questi criteri, perché io da ciò che vedo, da come va l'andamento dell'Amministrazione, non sento di potermi fidare di questi parametri ed è opportuno, invece, mettere tutto nero su bianco per un principio di trasparenza, mettere tutto per iscritto, come mai si è arrivati a questi criteri, l'andamento dell'economia, il paese, le famiglie che purtroppo sono bisognose, le famiglie che stanno messe male, le famiglie che stanno bene, in modo tale che capiamo e facciamo delle scelte in maniera garbata, per il bene del paese. Io in questa maniera vedo sempre degli atti... bene dal punto... legali dal punto di vista amministrativo, ma opachi dal punto... con opacità dal punto di vista politico; quindi, non mi sento in grado di potermi esprimere.

Anzi, chiedo addirittura che si possa andare in Commissione di nuovo per decidere tutti insieme veramente e sfornare un atto finalmente come Commissione, tutti insieme, se l'Amministrazione è d'accordo; perché giustamente io non so la situazione com'è dal punto di vista dello studio del territorio. Cioè, ho bisogno di parlare, di stare insieme, di confrontarci. Non lo so, poi può darsi pure che sto sbagliando io...

*(Interventi fuori microfono)*

Questo mi sento di dire, però giustamente voi amministrare e voi fate le scelte. Ci mancherebbe! Però non mi sento in grado di poterlo votare io.

### **Presidente Oliva**

Anche perché ho visto delle Commissioni... ogni punto... qua dice: *“Relazione ampia, discussione e chiarimenti”*, quindi comunque una discussione ampia su questi punti c'è stata durante la riunione di Commissione. Vabbè.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Salamida.

### **Consigliera Salamida**

Io intervengo in quanto membro della Commissione a cui faceva riferimento il Consigliere Di Lena. Il Consigliere Di Lena ha ricevuto questo Regolamento, così come lo abbiamo ricevuto tutti quanti noi, per tempo. Avrebbe potuto studiarlo, cosa che non fa mai; avrebbe potuto rivolgersi...

*(Intervento fuori microfono)*

Tu hai dichiarato in Commissione *“Non posso discutere con voi. Non ho portato cambiamenti, emendamenti perché non ho avuto tempo”*. Sono affari tuoi! Noi stiamo in piedi la notte per studiare le carte, perché tutti quanti lavoriamo. Non sei l'unico che lavora e vuole salvare il mondo! Tu lo vuoi fare, noi lo stiamo mettendo in pratica.

Allora, le Commissioni sono convocate per tempo con i documenti inviatici online sulla PEO per tempo. Se non riesci a studiarli e a portare nel luogo adatto a questi cambiamenti, che è la Commissione, le tue variazioni con la presenza del dirigente e degli Assessori per discutere insieme, è un tuo problema, non siamo noi che non dialoghiamo.

Sei tu che arrivi sempre impreparato, senza carte, senza avere studiato, con la presa di posizione che devi fare delle variazioni perché hai deciso a prescindere che quello che ha fatto l'ufficio della dottoressa D'Errico è un una tabella scollata dalla realtà, quando l'unica che conosce veramente la realtà, perché sono dati sensibili, sensibilissimi, è la dottoressa D'Errico.

Te l'ho anche specificato tre volte in Commissione, sono tabelle che vengono fuori da situazioni familiari che io conosco, dalla realtà di Pulsano che io vedo tutti i giorni! Quindi la dottoressa D'Errico non ha fatto una tabella copia e incolla da qualche altro Comune, ha applicato una tabella a seconda dei bisogni delle persone del nostro Comune; quindi questa risposta la dottoressa D'Errico te l'aveva data. Avresti potuto studiarla diversamente, saresti potuto andare in ufficio e te l'avrebbe spiegata prima della Commissione.

Ogni santa volta!

Questo è il tuo *modus operandi*. Siccome dobbiamo fare lo show, dobbiamo mettere in mostra quanto sei ciuccio e presuntuoso!

**Presidente Oliva**

Grazie.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, passerei agli interventi per dichiarazione di voto.

Prego, Consigliere Di Lena.

**Consigliere Di Lena**

No, io ad Anna gli voglio bene tra l'altro. Non voglio dire niente. Io ho semplicemente svolto il mio dovere. Ho soltanto detto che questo documento per me è lacunoso. Non mi permetto di fare il maestrino. Il maestrino non lo faccio io, Anna. Non so, tu forse fai la maestrina da questo atteggiamento. Non so, da...

*(Intervento fuori microfono)*

Ah, studi? Sembrava... sembrava.

*(Intervento fuori microfono)*

Qua è lacunoso il documento. Come fai a studiare su un documento lacunoso? Io non faccio il maestrino. Il maestrino non lo faccio, il maestrino.

*(Intervento fuori microfono)*

Allora, il maestrino... il maestrino non mi piace farlo a me. Quello che dico a una collega è di non mettersi sul piedistallo.

*(Intervento fuori microfono)*

Eh, fai la maestrina! Allora, prima di fare la maestrina, quello che ti chiedo io, Anna, è: ho semplicemente detto che è un documento lacunoso, ho fatto delle osservazioni che per me purtroppo non si riesce...

*(Intervento fuori microfono)*

**Presidente Oliva**

Per cortesia, facciamo finire l'intervento al Consigliere Di Lena?  
(Intervento fuori microfono)

**Consigliere Di Lena**

Allora io giustamente, senza fare il maestrino, vi dico soltanto che per me è un documento lacunoso e su argomenti importanti come questo, visto che dobbiamo... ci sono un sacco di situazioni di anziani dei ricoveri, minori che purtroppo hanno bisogno di aiuti e la legge regionale, la legge nazionale prevede comunque ci sia una compartecipazione e quant'altro, su temi così importanti la scelta dei parametri ISEE deve essere fatta con uno studio più corposo degli atti, non sulla scorta di... come ti posso dire? Di...

(Interventi fuori microfono)

Di questo che c'è scritto qua, insomma. Cioè, che non c'è scritto niente... perché non c'è scritto niente. Secondo me va messo tutto per iscritto; l'analisi del territorio, la storia, la storia di come si è arrivati a questo. Manca tutto, manca.

Le stesse lacune le troviamo anche in altri atti amministrativi, non soltanto in questi atti, ma ovviamente non voglio... cioè, registro questo, registro. Se ne possiamo parlare ancora, lo possiamo dire. Quindi, Anna, non te la devi prendere a male quando ti... purtroppo non mi piace fare... cioè, tu fai la maestrina a me, ho capito, ma io devo fare il mio dovere purtroppo. Non lo faccio perché...

(Interventi fuori microfono)

Non c'è niente da leggere! Anna, non c'è niente da leggere! Sono stati adottati dei parametri.

**Presidente Oliva**

Chiedo scusa...

**Consigliere Di Lena**

Sono stati adottati dei parametri e allora, sulla scorta di questo...

**Presidente Oliva**

Consigliere, se è favorevole o meno a questo punto?

### **Consigliere Di Lena**

Sulla scorta di questo atto non posso permettermi di votare a favore un provvedimento del genere. Anzi, chiedo addirittura un ulteriore approfondimento.

Io andrò, riunirò anche le Commissioni: però se Anna mi tratta in questa maniera è normale che mi trovo chiuso. Se vuoi, lo facciamo.

Se non vuoi, non lo facciamo, Anna. Se vuoi, lavoriamo nella Commissione e studiamo insieme, ma insieme però, non che mi devi trattare così da maestrina. Capito? Quello! Cioè, se vedo che sei così, neanche la riunisco la Commissione, che già vedo la chiusura. Capito?

*(Intervento fuori microfono)*

Ho capito. Ah, quindi... Ah, quindi non collaboro per il bene del paese, allora? Non collaboro per il bene del paese?

### **Presidente Oliva**

Chiedo scusa, non stiamo in piazza qui, che... Okay? Quindi...

*(Interventi fuori microfono)*

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto...

### **Sindaco D'Alfonso**

Siccome questo è un... questo è un Consiglio comunale. Questo è un Consiglio comunale dove stiamo... l'oggetto... L'oggetto della deliberazione è l'approvazione del Regolamento comunale. Se qualcuno non è d'accordo con quello che stiamo approvando, con il Regolamento portato all'attenzione del Consiglio comunale, a parte che la sede opportuna potrebbe essere l'ufficio per far cambiare il Regolamento, apportare modifiche e variazioni, l'altra sede opportuna è quella delle Commissioni, dove bisogna portare delle modifiche e delle variazioni... non in ufficio, non in Commissione, ma almeno in Consiglio comunale! Se lei viene e ci dice dove dobbiamo cambiare il Regolamento, quali modifiche dobbiamo apportare, quali variazioni dobbiamo fare, le portiamo; se lei invece ha inteso il ruolo del Consigliere comunale come il ruolo di un circense, ha sbagliato luogo, perché non è questo.

La sua fortuna sa qual è? Che questa sera non c'è pubblico in aula, perché altrimenti lei questa sera avrebbe perso quei cento voti che prenderà domenica. Li avrebbe persi tutti.

### **Presidente Oliva**

Grazie.

Mettiamo il punto a votazione.

**Intervento**

Un attimo solo...

**Presidente Oliva**

No, no, no! Mettiamo il punto a votazione.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto, che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e n.0 astensioni su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.*

**Presidente Oliva**

Immediata eseguibilità.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e n. 0 astensioni su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.*